

Direzione Generale

Dipartimento Gestione opere edili manutenzioni grandi progettualità
Direttore: Dott.ssa Cinzia Cravisana
S.C. RUP - Nuovo Galliera
Dirigente responsabile e
Responsabile del procedimento: Ing. Ezio Nicolàs Bruno Urbina
Telefono: 0105632500
Email: segreteria.technica@galliera.it



Cod. IPA: eaag_ge - Cod. AOO: eaag
E.O. Ospedali Galliera - Genova
Prot. Gen. PG/0023250/17
LETTERA IN USCITA del 06/09/2017
Class.: IX.1.336 - Det.re: UOR

Pubblicazione sul sito dell'Ente nella sezione "Bandi ed esiti di gara"

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, CON OPZIONE DI AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE GALLIERA, VARIANTE 1, PRIMO LOTTO.

Codice AUSA: 0000162806

CUP: J39H09000000008 C.I.G: 7161299AE0

Termine di presentazione delle domande: 29/09/2017 ore 12.30

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI n. 1 del 06.09.2017

In riferimento alla gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione definitiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, con opzione di affidamento della progettazione esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva, per la realizzazione del Nuovo Ospedale Galliera, Variante 1, Primo Lotto. Codice AUSA: 0000162806 CUP: J39H09000000008 C.I.G: 7161299AE0, pubblicato in data 04/08/2017 sul sito internet https://www.galliera.it/Nuovo_ospedale_Galliera_informazioni/bandinhg/, e sulla Gazzetta della Comunità Europea, a seguito dei quesiti prevenuti si forniscono i seguenti chiarimenti.

Quesito n. 1 del 04/08/2017

Domanda:

Con la presente siamo a richiedere se per la dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti nei capitoli 8.1.3 ed 8.1.4 sia possibile utilizzare servizi certificati in classe e categoria "IA.04" in virtù di quelli richiesti in classe e categoria "IA.03".

Si richiede anche la possibilità di utilizzare servizi di grado di complessità uguale o superiore all'interno della categoria Strutture.

Risposta:

Per quanto riguarda la possibilità di utilizzare servizi certificati in classe e categoria "IA.04" in virtù di quelli richiesti in classe e categoria "IA.03". La risposta è positiva ricordato



quanto riportato nelle Linee Guida n. 1 dell'ANAC capitolo V. (classi, categorie e tariffe professionali): *“Nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare”*.

Per quanto riguarda la possibilità di utilizzare servizi di grado di complessità uguale o superiore all'interno della categoria Strutture, la risposta è positiva, così come previsto nelle Linee Guida n. 1 dell'ANAC capitolo V. (classi, categorie e tariffe professionali): *“Nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare”*.

Quesito n. 2 del 04/08/2017

Domanda:

Con la presente siamo a richiedere se per la dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti nei capitoli 8.1.3 ed 8.1.4 sia possibile utilizzare servizi certificati in classe e categoria "IA.02" in aggiunta/sostituzione di quelli richiesti in classe e categoria "IA.01".

Risposta:

Benché non sfugga che la cat. IA.02 non assorbe senz'altro la cat. 1A.01 per la specificità degli impianti ivi contemplati, come già riconosciuto da ANAC, e malgrado la specifica previsione in progetto di impianti riconducibili alla sola cat. 1A.01 (es. gas medicali), si ritiene ammissibile la dimostrazione del requisito anche tramite servizi di cat. 1A.02, sulla base di valutazione tecnica specifica, anche in considerazione del fatto che il progetto stesso prevede pure impianti riconducibili alla sola cat. 1A.02 (es. climatizzazione).

Quesito n. 3 del 11/08/2017

Domanda:

Relativamente alla procedura di gara in oggetto e specificamente all'art. 9.2.1 Disciplinare di Gara recante il contenuto dell'offerta tecnica, si chiede cortesemente di chiarire:

- Quanto al BIM Plan: se tale documento debba constare di un numero massimo di pagine totali (ed eventualmente in quale formato: A4 ovvero A3)

- Quanto all'AIR: se tale documento debba essere meramente sottoscritto da parte del concorrente per accettazione.

Risposta:

- Il Bim Plan non ha limite di pagine. Quanto al formato, lasciando i concorrenti liberi di organizzare il proprio BIM PLAN come meglio ritengono per fornire le proprie metodologie, si sottolinea semplicemente che tale BIM PLAN dovrà essere mantenuto sempre attivo durante lo svolgimento della progettazione e pertanto si suggeriscono formati semplici da utilizzare e condividere.
- L'AIR fornito dalla Committenza definisce i requisiti minimi, anche esso, come il BIM PLAN potrà essere implementato, integrato ed eventualmente modificato in senso migliorativo dal concorrente in fase di gara, per quanto inerente ai KPI previsti per la valutazione delle offerte.

Ciò viene anche riportato a pagina 6 del paragrafo 2.6 del disciplinare di gara: "All'interno del BIM PLAN le richieste e la pianificazione (IDP), impostati dalla committenza attraverso



i documenti precedenti, devono essere ulteriormente approfonditi e definiti dal concorrente, in fase di gara."

Il concorrente potrà utilizzare (eventualmente integrandoli, come sopra) i documenti predisposti dalla Committenza (AIR-01, AIR-02 e AIR-03), e forniti in fase di gara in formato editabile, per specificare le metodologie che intende adottare nello svolgimento della progettazione, secondo quanto richiesto con i KPI.

L'AIR-01 (IDP) potrà, ad esempio, essere integrato con nuove colonne indicanti le milestones, l'AIR-02 potrà essere modificato specificando diversi livelli di LOD e LOI, modulati per i vari MODEL USE, ecc..

Quesito n. 4 del 21/08/2017

Domanda:

Con la presente si chiede a questa rispettabile Amministrazione, se in merito al raggiungimento dei requisiti di partecipazione riportati ai punti 8.1.3 e 8.1.4 del Disciplinare di Gara, sia possibile per la categoria IA.01 considerare anche gli importi dei lavori relativi a Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico. Si chiede quindi se gli importi minimi tabellati per la categoria IA.01 possano essere raggiunti anche con il contributo delle opere certificate in categoria IA.02 avente un grado di complessità maggiore alla categoria IA.01e facenti parte della medesima destinazione funzionale "Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni".

Risposta:

Si rimanda alla risposta fornita al quesito 2, che spiega l'individuazione della categoria di cui trattasi.

Quesito n. 5 del 22/08/2017

Domanda:

Si chiede conferma della possibilità di utilizzare, per il raggiungimento dei requisiti di cui ai punti 8.1.3 e 8.1.4 del disciplinare, prestazioni di servizi di ingegneria ed architettura di solo collaudo.

Risposta:

La risposta è positiva.

Domanda:

Al punto 8.2, in caso di raggruppamento temporanei, viene richiesta, in capo alla mandataria, il possesso del requisito di cui al punto 8.1.4 in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti. Secondo le linee guida ANAC n. 1 il possesso di tale requisito non è frazionabile, infatti viene esplicitato che la mandataria deve possedere la misura percentuale superiore dei requisiti finanziari e tecnici relativi al fatturato, all'espletamento dei servizi di ingegneria degli ultimi 10 anni ed al personale, non anche nei confronti dello svolgimento dei 2 servizi. Si chiede pertanto come vada interpretata tale indicazione.

Risposta:

Si conferma che non sono frazionabili i singoli cd. "servizi di punta" richiesti al punto 8.1.4. Tuttavia, nell'ambito dell'ATI tali servizi (ciascuno non frazionato) possono essere adottati da diverse componenti della compagine, relativamente alle varie categorie, purché l'ATI stessa li abbia nel complesso e la mandataria li abbia in misura prevalente rispetto alle mandanti.



Domanda:

In merito all'importo stimato dei lavori oggetto dei servizi posti a base di gara non è stata prevista la categoria impianti in ID opere IA.02 relativo ad impianti di riscaldamento, impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria, impianti meccanici di distribuzione fluidi, impianto solare termico. Se tale categoria è stata ricompresa nella categoria inferiore ID opere IA.01 si chiede la rettifica di tale importo con la conseguente suddivisione nelle ID opere IA.01 e IA.02 ed il relativo ricalcolo degli onorari, dato che il grado di complessità per la prestazione degli impianti ID opere IA.02 è di grado superiore.

Risposta:

Riguardo agli impianti, la cat. IA.01 è stata ritenuta prevalente rispetto alla IA.02 in fase di predisposizione della gara e quindi complessivamente considerata ai fini della determinazione del compenso.

Domanda:

Nell'allegato A3 non è prevista la categoria E.17 all'interno della tabella relativa alla suddivisione dell'incarico in caso di rtp temporaneo, è possibile aggiungere tale categoria in calce alla tabella?

Risposta:

La risposta è affermativa. Trattasi di un refuso. Deve essere aggiunta la categoria E.17

Quesito n. 6 del 25/08/2017

Domanda:

considerato che il Disciplinare di gara riporta quanto di seguito specificato: paragrafo 8.4 "il sopralluogo potrà essere effettuato entro e non oltre il 15°giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte, previo appuntamento telefonico al seguente numero 0105632500, paragrafo 9.1.3 "l'operatore economico dovrà inoltre dichiarare, (...)3) di aver proceduto alla verifica dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi d'intervento, si chiede di chiarire

- il predetto sopralluogo è obbligatorio o facoltativo?
- Qualora l'effettuazione del sopralluogo risulti obbligatorio o comunque sia ritenuto necessario è possibile proporre una data di propria convenienza oppure la committenza ha già fissato delle date a cui attenersi?

Risposta:

Il sopralluogo è facoltativo, gli interessati possono contattare il RuP Ing. Ezio Nicolàs Bruno Urbina al numero telefonico 0105632500 per concordare una data per effettuare il sopralluogo.

Quesito n. 7 del 28/08/2017

Domanda:

In merito al sub-criterio: "Premialità per la dimostrazione di esperienza, in uno o più dei progetti portati a referenza, con edifici di complessità paragonabile a quella oggetto dell'appalto" riportato all'interno della Griglia di valutazione di cui all'Allegato G del Disciplinare di Gara ed in particolare al Criterio motivazionale: "Premialità per esperienza, nei servizi portati a referenza, di servizi di architettura e ingegneria per nuova costruzione entro complesso sottoposto a tutela monumentale ed ambientale (premialità ridotta del 50% se il progetto non è inserito in un area soggetta a vincoli di tutela)", si chiede di specificare meglio cosa si intende per il termine "...sottoposto a



tutela monumentale ed ambientale...". È corretto riferirsi alla presenza di un vincolo di tutela così come disciplinato dal D.lgs 22 Gennaio 2004 "Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i., e come è attualmente sottoposto l'ambito dell'Ospedale Galliera (art. 10 e art. 142) secondo quanto emerge dai documenti del Progetto Preliminare (Relazione Paesaggistica e Relazione tecnico-ambientale)?

Risposta:

Si, è corretto riferirsi alla presenza di un vincolo di tutela come disciplinato dal D.Lgs. n.42 del 22.01.2004, in quanto il progetto interessa parzialmente un'area soggetta a vincolo di tutela ai sensi del D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 parte III e parte II (vedasi Decreto di Vincolo del 07/02/2009), ed è interamente interessato da vincolo indiretto in forza di Decreto di Vincolo del 20/07/2017 ed ha comunque rilevanza nelle prescrizioni contenute negli atti approvativi.

Domanda:

Dalla consultazione degli elaborati BIM (file .ifc) a base di gara sembrano risultare delle incompletezze rispetto a quanto riportato nella relazione e negli elaborati grafici del Progetto preliminare come, a titolo esemplificativo, l'assenza del secondo comparto di parcheggi al piano interrato (presente invece nella relazione "Integrazione alla relazione trasportistica preliminare"). A garanzia di parità di condizioni di partecipazione al procedimento, e di elaborazione della migliore e più completa offerta tecnica, si intende quindi chiedere, qualora disponibili:

- 1- una versione BIM del modello aggiornato ai risultati delle modifiche apportate con la variante del 31 maggio 2013,
- 2- la relazione che descriva le caratteristiche del modello BIM (di quello già in nostro possesso o di quello aggiornato che eventualmente metterete a disposizione) in termini di accuratezza geometrica degli elementi e in termini di popolamento delle informazioni negli stessi,
- 3- una contestualizzazione BIM del modello intesa sia come modellazione tridimensionale del terreno, sia come ampliamento della zona di collegamento verso i vecchi padiglioni - anche se costituiscono argomento del Lotto 2, quelle parti sono di fondamentale importanza per la valutazione del funzionamento dell'intero complesso e l'impostazione della prosecuzione dello sviluppo BIM del progetto.

Risposta:

Il modello BIM messo a disposizione dalla S.A. del progetto del Nuovo Ospedale Galliera – Variante 1 – I Lotto in formato IFC è la versione più aggiornata disponibile per l'amministrazione.

Oltre alla specifica documentazione posta a base di gara (AIR – EIR – BIM PLAN) non vi è altra documentazione BIM disponibile. In particolare:

p.t.1 – come indicato al p.to 1.0.1. dell'EIR, "*... il modello BIM del progetto preliminare del Nuovo Ospedale Galliera, in formato IFC 2X3, che sarà successivamente da aggiornare ed adeguare recependo le indicazioni e prescrizioni della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto preliminare ...*";

p.t.2 – le caratteristiche del modello BIM messo a disposizione dalla S.A. sono descritte nell'EIR ai p.ti 1.3.1, 3.2.3, 4.0, 4.3;

p.t.3 – la S.A. non dispone del modello tridimensionale del terreno.

Quesito n. 8 del 29/08/2017

Domanda:

si chiede cortesemente di mettere a disposizione dei concorrenti lo schema di disciplinare di incarico (Art. 14.7 Disciplinare) che ad oggi non risulta pubblicato sul sito.



Risposta:

Il documento “Schema di disciplinare d’incarico”, che per motivi tecnici non era più pubblicato sul sito, a partire dal 29.8.2017 è nuovamente disponibile all’indirizzo: <https://www.galliera.it/Nuovo Ospedale Galliera informazioni/bandinhg>

Quesito n. 9 del 29/08/2017

Domanda:

in merito alla “REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE GALLIERA, VARIANTE 1, PRIMO LOTTO. (CUP: J39H09000000008 - CIG 7161299AE0)”, considerato che nell’Allegato G - Griglia di Valutazione, viene fatto riferimento alla Linee Guida ANAC, si chiede cortesemente di chiarire a quale Linea Guida, tra quelle pubblicate dall’ANAC, ci si riferisce ed eventualmente fornire un link dal quale poterla scaricare.

Risposta:

Le linee guida ANAC cui si fa riferimento nell’Allegato G – Griglia di Valutazione” sono, come già evidenziato al Art. 11 – Criterio di Aggiudicazione del “Disciplinare di Gara”, le linee guida ANAC n. 1 del 14/09/2016

Quesito n. 10 del 30/08/2017

Domanda:

con riferimento al punto 2.2. a) dell’allegato G (griglia di valutazione) “Premialità per il conseguimento di certificazione energetico-ambientale..ecc..” si chiede se ai fini della certificazione energetico-ambientale può essere preso in considerazione l’Attestato di Certificazione Energetica redatto ai sensi del Decreto Regione Lombardia VIII/5018 ottenuto per un edificio realizzato prima del 11/01/2017”.

Risposta:

Come indicato dal Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare nel proprio sito istituzionale con i “Chiarimenti in ordine ai quesiti pervenuti sui Criteri ambientali minimi per l’edilizia adottati con DM 11 gennaio 2017 e pubblicato sulla G.U. del 28 gennaio 2017” (http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/faq_cam_edilizia_2.pdf), i protocolli di sostenibilità energetico-ambientali degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale validi sono: ITACA, LEED, BREEAM, WELL, ecc.. Ci si riferisce a protocolli di valutazione del livello di sostenibilità energetica e ambientale degli edifici, che permettano di verificare le prestazioni di un edificio attraverso analisi multicriteria, ai fini della loro classificazione attraverso l’attribuzione di un punteggio di prestazione.

Quesito n. 11 del 05/09/2017

Domanda

In riferimento all’allegato G - griglia di valutazione - riferita all’Offerta Tecnica descritta a pag.19 del disciplinare di gara: **Rif.Linee Guida ANAC 1.1 e) Subcriteri di valutazione** “Alla proposta redatta da un professionista accreditato, o da una struttura di progettazione al cui interno presente almeno un professionista accreditato, dagli organismi di certificazione energetica ambientale degli edifici come previsto al punto 2.6.1. dell’Allegato 2 del DM 11-1-2017 verrà attribuito il punteggio premiante”.

La richiesta implica la presenza di un professionista accreditato per la progettazione energetica, figura non compresa nello staff minimo richiesto a pag.9 del Disciplinare di gara. Si chiede di chiarire se per ottenere il



punteggio relativo (2 punti), sia sufficiente inserire tale professionista nello staff piuttosto che produrre un elaborato specifico, in questo secondo caso dettagliare che tipologia di elaborato presentare.

Risposta:

Trattandosi di un elemento previsto non come necessario ma solo come premiante, non occorre che sia presente nello staff minimo richiesto.

Come indicato al p.to 8.3 del Disciplinare di Gara, "Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 il soggetto affidatario non può avvalersi di subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Stanti i predetti limiti al subappalto, il concorrente, singolo o associato dovrà quindi possedere in proprio e/o al proprio interno, con le anzidette forme, tutte le professionalità previste nell'ambito del presente disciplinare, in rapporto agli elaborati, anche specialistici, da fornire a base e/o a corredo del Progetto definitivo, per la direzione-lavori ed in coordinamento della sicurezza, come previsto dal precedente punto 8.1.7. Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva dei progettisti. Si richiama, inoltre, l'art.105, commi 4 e 6, del D.lgs. 50/2016".

Pertanto il rapporto fra la figura professionale in possesso del requisito premiante ed il concorrente dovrà essere anch'esso riconducibile ad uno di quelli ammessi dal disciplinare al punto 8.1.7. per le figure professionali necessarie

Nel caso il concorrente disponga della figura professionale in questione, essa dovrà essere indicata nello staff e coerentemente all'interno del BIM PALN in risposta ai KPI 4.4 e 7.4 a pag.15.

Domanda

In riferimento all'allegato G - griglia di valutazione - riferita all'Offerta Tecnica descritta a pag.19 del disciplinare di gara: **Rif.Linee Guida ANAC 1.1 e)** Subcriteri di valutazione "Sostenibilità ed impatto ambientale". Si chiede di chiarire se al fine di ottenere il punteggio relativo (2 punti), in quale documento componente l'offerta tecnica si debba descrivere come verranno utilizzati i dati informativi dei modelli PIM, ovvero se deve essere prodotto un documento a parte

Risposta:

Quanto richiesto dovrà essere indicato all'interno del BIM PALN in risposta al KPI 8.3 a pag.21.

Domanda

In riferimento alle figure professionali richieste a pag. 9 del Disciplinare di gara, si chiede di chiarire quali sono le caratteristiche professionali e gli eventuali titoli necessari al soggetto che coprirà il ruolo di "professionista responsabile delle attività di gestione informativa".

Risposta:

Non essendoci ancora una normativa italiana in materia, il soggetto potrà avere:

- comprovata esperienza professionale in materia in qualità di BIM manager o BIM co-ordinator, o
- attestati di partecipazione a corsi di formazione per BIM manager o BIM co-ordinator o diplomi di master universitari per BIM manager o BIM co-ordinator, o
- certificazione di competenze professionali rilasciata da un organismo accreditato secondo la ISO/IEC 17024, di BIM manager o BIM co-ordinator o
- idonea documentazione analogica.



secondo la ISO/IEC 17024, di BIM manager o BIM co-ordinator o

- idonea documentazione analogica.

Domanda

In riferimento al punto 9.2.1 del Disciplinare di gara, "n.3 schede di servizi similari..." chiediamo conferma che il riferimento al Paragrafo VI sia un errore di battitura, in quanto gli argomenti in oggetto vengono esplicitati al paragrafo V delle Linee Guida n.1

Risposta:

Rif. Autorità Nazionale Anticorruzione, Linee Guida n.1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973, del 14 settembre 2016, paragrafo VI p.to 1.1. lett. a).

Domanda

Sempre in riferimento al punto 9.2.1 del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che si debbano presentare tre schede in formato A3 riferite a tre servizi diversi (una sola scheda per ciascuno dei tre servizi)

Risposta:

E' corretto, come indicato al p.to 9.2.1 del Disciplinare di Gara, "n.3 schede, formato A3, di sintesi di un servizio di ingegneria e architettura ciascuna", quindi 1 scheda per ciascuno dei 3 servizi. Le schede potranno anche essere fornite su supporto durevole (CD-ROM/DVD/memoria di massa) ed arricchite a scelta del concorrente da materiale multimediale (rendering, foto, video, timelapse, modelli, tabelle, documenti, ecc.) che meglio possa evidenziare l'aderenza del servizio portato ad esempio ai criteri di valutazione indicati.

Dott. Adriano Lagostena
DIRETTORE GENERALE

